

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
9 AGOSTO 2013, N.97

Criteria e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 2

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
Registrazione ordinanze del Commissario Delegato 26

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 9 AGOSTO 2013, N.97

Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visto l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" (in seguito L. n. 225/1992);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012 recante "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo"; (in seguito D.M. 1 giugno 2012);

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Ritenuto necessario dare attuazione ai protocolli di legalità stipulati tra la Regione Emilia-Romagna e le prefetture in modo da assicurare la corretta allocazione delle risorse;

Visto il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle

zone terremotate del maggio 2012" (in seguito D.L. n. 174/2012) convertito con modificazioni nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012". Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa;

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato (legge di stabilità 2013) (in seguito L. n. 228/2012) ed in particolare l'articolo 1, commi 365 - 373 che stabilisce i criteri e le modalità affinché i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, gli esercenti di attività agricole di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm. nonché i titolari di reddito di lavoro autonomo - che abbiano sede operativa, ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei Comuni di cui al D.M. 1 giugno 2012, diversi comunque da quelli che abbiano i requisiti per accedere ai contributi di cui all'art. 3 del D.L. n. 74/2012 e che possano dimostrare di avere subito un danno economico diretto dagli eventi sismici del maggio 2012 - possano accedere a finanziamenti agevolati per il pagamento, senza applicazione di sanzioni, dei tributi e dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria fino al 15 novembre 2013;

Visto il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013 n. 71, ed in particolare l'art.6 septies che modifica parzialmente quanto disposto all'articolo 1, commi 365 - 373 della L. n. 228/2012;

Viste le Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 relative alla notifica degli aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi in Emilia-Romagna;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dei criteri e delle modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in attuazione dell'art. 1, commi 365 - 373 della L. n. 228/2012, così come modificata dall'art. 6 septies del D.L. n. 174/2013, dopo avere trasmesso le suddette modalità, a titolo di consultazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Dato atto della comunicazione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 luglio 2013;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1) di approvare la "Nota tecnica per l'accesso a finanziamenti

agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012", quali allegato 1 alla presente Ordinanza;

2) di approvare il "Modello di dichiarazione del soggetto beneficiario del finanziamento agevolato per l'invio al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato, della perizia asseverata di cui all'art.1, comma 368, della L. n. 228/2012", quale allegato 2 alla presente Ordinanza,

al fine di verificare l'assenza di sovracompensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi;

3) di trasmettere la presente Ordinanza della Corte dei Conti, per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni;

4) di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 9 agosto 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

ALLEGATO 1**MORATORIA SISMA RELATIVA AI SOGGETTI CHE HANNO SUBITO DANNI ECONOMICI DIRETTI****NOTA TECNICA PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI, PREMI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DOVUTI FINO AL 15 NOVEMBRE 2013**

(art.1, commi 365-373 Legge 24 dicembre 2012, n.228 e art. 6 *septies* del Decreto-Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 71 del 24 giugno 2013)

Premessa

L'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013), come modificato dall'art. 6-*septies* del Decreto-Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito in Legge n. 71 del 24 giugno 2013, ha esteso ai titolari di reddito d'impresa, di lavoro autonomo ed agli esercenti attività agricole, aventi sede ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nelle zone dei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012¹, , diversi in ogni caso da quelli che hanno i requisiti per accedere ai contributi², la possibilità di contrarre finanziamenti agevolati, garantiti dallo Stato, per il pagamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, dei tributi e dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sino al 15 novembre 2013.

I soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 1, comma 365 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, devono aver subito una riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti e dichiarare la sussistenza dei requisiti sopra richiamati ed inoltre:

a) dichiarare, secondo le modalità di cui al successivo punto c), che il danno economico diretto subito in occasione degli eventi sismici è stato tale da determinare la crisi di liquidità che ha impedito il tempestivo versamento dei tributi, contributi e premi di cui al comma 366;

b) dichiarare la ricorrenza di almeno due delle seguenti condizioni:

- 1) una diminuzione del volume d'affari nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, che sia superiore di almeno il 20 per cento rispetto alla variazione rilevata dall'ISTAT dell'indice sul fatturato del settore produttivo di appartenenza ovvero delle vendite ovvero della produzione lorda vendibile registrato nello stesso periodo dell'anno 2012, rispetto all'anno 2011;
- 2) utilizzo di strumenti di sostegno al reddito per fronteggiare il calo di attività conseguente al sisma (CIGO-CIGS e deroghe) ovvero riduzione di personale conseguente al sisma rispetto alla dotazione di personale occupato al 30 aprile 2012;
- 3) riduzione, superiore di almeno il 20 per cento rispetto a quella media nazionale resa disponibile dal Ministero dello sviluppo economico dell'anno 2011, dei consumi per utenze nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo

¹ pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 giugno 2012, n. 130

² di cui all'articolo 3 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

dell'anno 2011, come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici;

- 4) contrazione superiore del 20 per cento, registrata nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011, dei costi variabili, quali quelli delle materie prime, delle provvigioni, dei semilavorati, dei prodotti destinati alla vendita.

c) presentare una perizia asseverata a cura di un soggetto abilitato che attesta l'entità della riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti, la ricorrenza degli elementi oggetto della dichiarazione di cui al punto a), nonché la ricorrenza di almeno una delle condizioni indicate al punto b)³.

d) dichiarare di non essere assoggettato ad alcuna Procedura Concorsuale ai sensi della seguente definizione:

"Procedure Concorsuali" indica:

1. il fallimento, l'amministrazione straordinaria, il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione dei debiti e i piani attestati e qualunque altra procedura concorsuale applicabile al Beneficiario;
2. le altre procedure anche previste da normative estere aventi finalità e/o effetti analoghi alle procedure previste nel precedente punto 1);

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 368 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 6-septies, comma 1, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, per accedere al finanziamento i soggetti che hanno subito un danno economico diretto, presentano:

- ✓ ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto⁴ e per il loro tramite ai soggetti finanziatori, una dichiarazione riportante quanto previsto ai punti a) e b) sopra menzionati nonché la perizia di cui al punto c)
- ✓ ai soli soggetti finanziatori:
 - o copia del modello di comunicazione⁵, presentato telematicamente all'Agenzia delle entrate;
 - o i modelli di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 373 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 6-septies, comma 1, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, per accedere al finanziamento i soggetti che hanno subito un danno economico diretto possono richiedere, ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito, il finanziamento entro il 31 ottobre 2013.

Il modello di comunicazione, aggiornato con le modifiche introdotte dall'articolo 6-septies del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, è stato adottato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate in data 12 luglio 2013 ed è consultabile al sito www.agenziaentrate.gov.it

³ di cui all'articolo 3 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

⁴ nella loro qualità di Commissari delegati, anche ai fini dei successivi controlli di rito in collaborazione con l'Agenzia delle entrate o con la Guardia di Finanza

⁵ da adottarsi con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, idoneo altresì ad esporre distintamente i diversi importi dei versamenti da effettuare

Specifiche tecniche e Modulistica

Al fine di agevolare la verifica delle condizioni per l'accesso al finanziamento agevolato da parte dei soggetti che hanno subito un danno economico e non si trovano nelle condizioni per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed ai fini della redazione della perizia asseverata sono stati approntati i seguenti prospetti:

- Tabelle allegate ove sono evidenziate le variazioni degli indici economici di riferimento distinte per settori (**allegato 1/A**):

Tabella 1 variazioni settoriali dell'indice mensile del fatturato dell'industria rilevato dall'ISTAT a livello nazionale per il periodo giugno-novembre 2012 rispetto ai mesi di giugno novembre 2011

Tabella 2 variazioni settoriali dell'indice mensile delle vendite del commercio al dettaglio rilevato dall'ISTAT a livello nazionale per il periodo giugno-novembre 2012 rispetto ai mesi di giugno novembre 2011 e variazioni settoriali dell'indice trimestrale delle vendite del commercio all'ingrosso rilevato dall'ISTAT a livello nazionale tra la media del 3° e 4° trimestre 2012 rispetto la media del 3° e 4° trimestre 2011 (si veda nota in calce alla Tabella)

Tabella 3 variazioni settoriali dell'indice trimestrale del fatturato dei servizi rilevato dall'ISTAT a livello nazionale tra la media del 3° e 4° trimestre 2012 rispetto la media del 3° e 4° trimestre 2011 (si veda nota in calce alla Tabella)

Tabella 4 variazioni settoriali dell'indice mensile della produzione delle costruzioni rilevato dall'ISTAT a livello nazionale per il periodo giugno-novembre 2012 rispetto ai mesi di giugno-novembre (si veda nota in calce alla Tabella)

Tabella 5 variazione del valore aggiunto a prezzi correnti dell'agricoltura rilevato trimestralmente dall'ISTAT per il periodo luglio-dicembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011 (si veda nota in calce alla Tabella)

- prospetto allegato ove si evince la riduzione media nazionale dei consumi energetici relativi all'anno 2011, tratti dal Bilancio Energetico del Ministero dello Sviluppo Economico (**allegato 1/B**)

- modello allegato di dichiarazione del soggetto beneficiario del finanziamento per l'invio al Presidente della Regione Emilia Romagna della perizia asseverata di cui all'articolo 1, comma 368, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (**allegato 2**)

Ai fini della corretta compilazione dell'allegato 2 si specifica che la misura è rivolta ai titolari di reddito d'impresa, di lavoro autonomo ed agli esercenti attività agricole, aventi sede ovvero domicilio fiscale, **nonché il proprio mercato di riferimento nei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 (allegato 1/C).**

Ai fini delle verifiche di cui all'articolo 1, comma 373 della Legge 24 dicembre 2011 n. 28 come modificato dall'articolo 67 septies della Legge 24 giugno 2013 n. 71 si specifica che l'abbattimento del tasso relativo al finanziamento richiesto non deve superare la riduzione del reddito 2012 dell'impresa richiedente rispetto alla media dei tre anni precedenti, attestata dalla perizia asseverata.

L'abbattimento del tasso relativo finanziamento richiesto è calcolato tramite l'utilizzo del tasso di riferimento calcolato in base alla comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. C14 del 19 gennaio 2008.

Ai fini del calcolo dell'abbattimento del tasso è possibile utilizzare la formula $F \cdot i \cdot 2,5$ dove

- F è l'ammontare del finanziamento richiesto
- i è il tasso di riferimento in vigore alla data in cui viene presentata la dichiarazione di cui all'allegato 2.

Il tasso di riferimento, composto dal tasso base incrementato di 1%, è reso pubblico dalla Commissione Europea (cfr. Base rates) su Internet all'indirizzo

http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html

A titolo esemplificativo i è attualmente uguale a $(0,56\% + 1\%) = 1,56\%$ per cui, supponendo $F = 200.000$, l'abbattimento del tasso sarà pari a $F \cdot i \cdot 2,5$ ($200.000 \cdot 1,56\% \cdot 2,5$) = 7.800 euro.

Si specifica infine che il mercato di riferimento si intende costituito sia dai clienti che dai fornitori

Procedura

1. Ai fini dell'accesso al finanziamento l'impresa richiedente deve presentare la dichiarazione di cui all'allegato 2 e la perizia asseverata tramite l'applicativo "moratoria sisma danneggiati economici", disponibile al sito

<http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/le-misure-per-le-impresesfinge>

a partire dal 9 settembre 2013 ed entro il 15 ottobre 2013.

2. Di norma entro 5 giorni lavorativi dalla trasmissione della documentazione prevista, la Regione trasmette al richiedente e all'istituto finanziatore prescelto dal richiedente una comunicazione che attesta la completezza e conformità della documentazione trasmessa

3. Nei casi nei quali la Regione abbia verificato la non conformità e/o non regolarità della documentazione trasmessa, La Regione lo comunica al solo richiedente ed è facoltà del richiedente ritrasmettere la documentazione purché nel rispetto del termine previsto del 15 ottobre 2013.

4. La ricezione della documentazione di cui al punto 2. è obbligatoria ai fini della stipula del contratto di finanziamento da parte degli istituti finanziatori

ALLEGATO 1/A

Metodo di calcolo:

- individuare la percentuale di variazione per il settore economico di riferimento come riportata nelle tabelle da 1 a 5. Nel caso non sia disponibile (n.d) il dato della variazione percentuale 2011/2012 a livello di codice ATECO 2007 a 3 digit, utilizzare il dato al livello superiore anche se più aggregato. **(Valore A)**;
- calcolare il limite per l'ammissibilità all'agevolazione **(Valore B)**: dato da **A** maggiorato del 20% (nel caso di variazione negativa del settore) oppure ridotto del 20% (nel caso di variazione positiva del settore);
- calcolare l'effettiva diminuzione del volume d'affari o in alternativa dell'importo dei ricavi corrispondente alla voce A1 del conto economico nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011 **(Valore C)**;
- **verificare che il valore C sia \leq al valore B**

ESEMPIO

percentuale di variazione per il settore economico di riferimento come riportata nelle tabelle da 1 a 5 = A		
limite di ammissibilità all'agevolazione in relazione alla riduzione del proprio volume d'affari, o in alternativa dell'importo dei ricavi corrispondente alla voce A1 del conto economico = B	Con A < 0	Con A > 0
	B=A+(A*0,2)	B=A-(A*0,2)
calcolare l'effettiva diminuzione del volume d'affari o in alternativa dell'importo dei ricavi corrispondente alla voce A1 del conto economico nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011 = C <u>Per l'ammissione all'agevolazione C deve essere sempre <0</u>	C= (volume d'affari o ricavi 2012-volume d'affari o ricavi2011)/volume d'affari o ricavi2011*100	
C≤B soggetto ammissibile all'agevolazione		

Nota bene:

Se A = 0, allora B= -0,2. Pertanto C deve essere \leq -0,2

ALLEGATO 1/A – tabella 1

Italia					
Variazioni dell'indice del fatturato dei prodotti industriali				-	
Periodo giugno-novembre 2012 rispetto al periodo giugno-novembre 2011				-	
Dati grezzi					
Fonte:					
ISTAT					
base 2010=100				Variazioni %	
Ateco 2007					
B: estrazione di minerali da cave e miniere				- 10,7%	
B: estrazione di minerali da cave e miniere	05: estrazione di carbone (esclusa torba)			n.d.	
	05: estrazione di carbone (esclusa torba)	051: estrazione di antracite		n.d.	
	06: estrazione di petrolio greggio e di gas naturale			n.d.	
	06: estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	061: estrazione di petrolio greggio		n.d.	
		062: estrazione di gas naturale		n.d.	
	08: altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere			- 12,5%	
	08: altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	081: estrazione di pietra, sabbia e argilla		- 13,8%	
		089: estrazione di minerali da cave e miniere nca		-4,7%	
	09: attività dei servizi di supporto all'estrazione			n.d.	
	09: attività dei servizi di supporto all'estrazione	091: attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale		n.d.	
C: attività manifatturiere				-4,8%	
C: attività manifatturiere	CA: industrie alimentari, delle bevande e del tabacco			0,8%	
	CA: industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10: industrie alimentari		0,5%	
		10: industrie alimentari	101: lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne		1,4%
			102: lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi		0,3%
			103: lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi		0,9%
			104: produzione di oli e grassi vegetali e animali		3,8%
			105: industria lattiero-casearia		-2,8%
			106: lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei		1,6%
			107: produzione di prodotti da forno e farinacei		0,4%

		108: produzione di altri prodotti alimentari	-1,2%	
		109: produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	7,5%	
		11: industria delle bevande	2,0%	
	11: industria delle bevande	110: industria delle bevande	2,0%	
		12: industria del tabacco	n.d.	
	12: industria del tabacco	120: industria del tabacco	n.d.	
	CB: industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili		-5,0%	
		13: industrie tessili	-5,8%	
	13: industrie tessili	131: preparazione e filatura di fibre tessili	-5,3%	
		132: tessitura	-4,5%	
		133: finissaggio dei tessuti	-9,7%	
		139: altre industrie tessili	-5,9%	
		14: confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	-6,6%	
	14: confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	141: confezione di articoli di abbigliamento, escluso abbigliamento in pelliccia	-6,7%	
		142: confezione di articoli in pelliccia	n.d.	
		143: fabbricazione di articoli di maglieria	-7,1%	
		15: fabbricazione di articoli in pelle e simili	-2,0%	
	15: fabbricazione di articoli in pelle e simili	151: preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria, preparazione e tintura di pellicce	1,3%	
		152: fabbricazione di calzature	-4,7%	
	CC: industria dei prodotti in legno e carta, stampa		-7,9%	
	CC: industria dei prodotti in legno e carta, stampa	16: industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	- 10,8%	
		16: industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	161: taglio e piallatura del legno	-9,2%
			162: fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	- 11,2%
			17: fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-2,4%
		17: fabbricazione di	171: fabbricazione di pasta-carta, carta e cartone	-7,4%

	carta e di prodotti di carta	172: fabbricazione di articoli di carta e cartone	-0,4%
	18: stampa e riproduzione di supporti registrati		- 12,2%
	18: stampa e riproduzione di supporti registrati	181: stampa e servizi connessi alla stampa	- 12,2%
		182: riproduzione di supporti registrati	- 15,3%
CD: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio			4,0%
CD: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	19: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio		4,0%
	19: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	191: fabbricazione di prodotti di cokeria	n.d.
		192: fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	4,1%
CE: fabbricazione di prodotti chimici			-1,3%
CE: fabbricazione di prodotti chimici	20: fabbricazione di prodotti chimici		-1,3%
	20: fabbricazione di prodotti chimici	201: fabbricazione di prodotti chimici di base, di fertilizzanti e composti azotati, di materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	-2,4%
		202: fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura	25,4%
		203: fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici	-2,9%
		204: fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e cosmetici	-0,9%
		205: fabbricazione di altri prodotti chimici	1,3%
		206: fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	-1,1%
		CF: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	
CF: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	21: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici		-0,6%
	21: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	211: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	12,0%
		212: fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	-2,7%

	CG: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		-7,4%
	22: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche		-6,2%
	22: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	221: fabbricazione di articoli in gomma	- 14,0%
		222: fabbricazione di articoli in materie plastiche	-3,5%
	23: fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		-8,7%
CG: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	23: fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	231: fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro	-2,4%
		232: fabbricazione di prodotti refrattari	-8,6%
		233: fabbricazione di materiali da costruzione in terracotta	-7,6%
		234: fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica	- 17,5%
		235: produzione di cemento, calce e gesso	- 10,9%
		236: fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	- 15,8%
		237: taglio, modellatura e finitura di pietre	-0,3%
		239: fabbricazione di prodotti abrasivi e di prodotti in minerali non metalliferi nca	-4,7%
	CH: metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature		-8,7%
CH: metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature	24: metallurgia		-9,9%
	24: metallurgia	241: siderurgia	- 10,1%
		242: fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio esclusi quelli in acciaio colato	-2,2%
		243: fabbricazione di altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	- 18,5%
		244: produzione di metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, trattamento dei combustibili nucleari	-6,6%
		245: fonderie	- 11,2%
	25: fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)		-8,0%
25: fabbricazione di	251: fabbricazione di elementi da costruzione in metallo	- 14,2%	

	prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	252: fabbricazione di cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	- 19,8%
		253: fabbricazione di generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda	20,4%
		254: fabbricazione di armi e munizioni	55,4%
		255: fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli, metallurgia delle polveri	-7,6%
		256: trattamento e rivestimento dei metalli, lavori di meccanica generale	-8,6%
		257: fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	-6,9%
		259: fabbricazione di altri prodotti in metallo	-4,4%
	CI: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi		-6,2%
	26: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi		-6,2%
	CI: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	261: fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	- 10,0%
		262: fabbricazione di computer e unità periferiche	-8,1%
		263: fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	-3,5%
		264: fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	- 17,2%
		265: fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione, orologi	-0,8%
		266: fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	-8,7%
		267: fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	4,3%
	CJ: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche		-5,7%
	CJ: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed	27: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	-5,7%

	apparecchiature per uso domestico non elettriche		271: fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricit�	-4,5%	
		27: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche		272: fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici	-9,8%
				273: fabbricazione di cablaggi e apparecchiature di cablaggio	-3,1%
				274: fabbricazione di apparecchiature per illuminazione	-6,2%
				275: fabbricazione di apparecchi per uso domestico	-7,3%
				279: fabbricazione di altre apparecchiature elettriche	-6,5%
			CK: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca		
	CK: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	28: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca		-3,1%	
		28: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca		281: fabbricazione di macchine di impiego generale	4,9%
				282: fabbricazione di altre macchine di impiego generale	-2,0%
				283: fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	3,5%
				284: fabbricazione di macchine per la formatura dei metalli e di altre macchine utensili	-0,8%
				289: fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali	- 15,0%
CL: fabbricazione di mezzi di trasporto			- 13,0%		
CL: fabbricazione di mezzi di trasporto	29: fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi		- 10,3%		
	29: fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi		291: fabbricazione di autoveicoli	- 10,9%	
			292: fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	- 19,8%	
			293: fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	-8,2%	
	30: fabbricazione di altri mezzi di trasporto		- 19,9%		
	30: fabbricazione di altri mezzi di trasporto	301: costruzione di navi e imbarcazioni		- 50,4%	
		302: costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferroviario		4,4%	
		303: fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi		5,2%	

		304: fabbricazione di veicoli militari da combattimento	n.d.	
		309: fabbricazione di mezzi di trasporto nca	- 12,0%	
	CM: altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature		-8,9%	
	31: fabbricazione di mobili		-9,4%	
	31: fabbricazione di mobili	310: fabbricazione di mobili	-9,4%	
	32: altre industrie manifatturiere		0,7%	
CM: altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	32: altre industrie manifatturiere	321: fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose	-0,7%	
		322: fabbricazione di strumenti musicali	- 15,0%	
		323: fabbricazione di articoli sportivi	6,3%	
		324: fabbricazione di giochi e giocattoli	- 10,5%	
		325: fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche	6,4%	
		329: industrie manifatturiere nca	-6,4%	
		33: riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature		- 16,4%
		33: riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	331: riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine ed apparecchiature	-8,3%
			332: installazione di macchine ed apparecchiature industriali	- 28,6%

ALLEGATO 1/A – tabella 2

Italia		
Variazioni dell'indice delle vendite del commercio al dettaglio		-
Periodo giugno-novembre 2011 rispetto al periodo giugno-novembre 2011		-
Dati grezzi		
Fonte: ISTAT		
base 2010=100		Variazioni %
G-47.1, ad eccezione del 47.19, ed inoltre 47.2 e 48.81: Alimentare		0,0%
non alimentare	47.73 e 47.74 farmaci ed altri prodotti terapeutici	-2,8%
	47.51, 47.71 abbigliamento e pellicce	-3,2%
	47.72 calzature, articoli in pelle e da viaggio	-2,1%
	47.53 e 47.59.1 Mobili ed articoli tessili e di arredamento per la casa	-4,4%
	47.43 e 47.54 elettrodomestici, radio, televisori e registratori	-2,7%
	47.4 dotazioni per l'informatica, la telefonia e le telecomunicazioni	-3,3%
	47.78.2 prodotti di foto-ottica e pellicole	n.d.
	47.59.6 e 47.63 foto-ottica, pellicole, compact-disc, cassette audio-video e strumenti musicali	-5,5%
	47.59.2, 47.59.3 Generi casalinghi durevoli e non durevoli	-2,6%
	47.52 utensileria per la casa e ferramenta	-2,2%
	47.75 prodotti di profumeria e per la cura della persona	-0,3%
	47.61 e 47.62 prodotti di cartoleria, libri, giornali e riviste	-3,6%
	47.64 e 47.65 giochi, giocattoli, articoli per lo sport ed il campeggio	-3,6%
	altri prodotti non precedentemente classificati	-1,1%

Italia	
Variazioni dell'indice del fatturato del commercio all'ingrosso	
Periodo media 3° e 4° trimestre 2012 rispetto al 3° e 4° trimestre 2011	
Dati grezzi rilevati su base trimestrale	
Fonte: ISTAT	
base 2010=100	Variazioni %
G-45: commercio all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	-15,7%
452: manutenzione e riparazione di autoveicoli	-5,9%
G-46: commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	-4,2%
461: intermediari del commercio	-5,0%
462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	6,2%
463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	0,8%
464: commercio all'ingrosso di beni di consumo finale	-6,7%
465: commercio all'ingrosso di apparecchiature ict	-6,3%
466: commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture	-9,3%
467: commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	-5,6%
469: commercio all'ingrosso non specializzato	-2,8%

NOTA, per le vendite al dettaglio le variazioni sono relative, conformemente alla norma, al periodo giugno-novembre 2012 rispetto al medesimo periodo giugno-novembre 2011. Per il commercio all'ingrosso, invece, la rilevazione trimestrale dell'indice delle vendite dell'ISTAT non consente di calcolare le medesime variazioni. In questo caso la miglior 'approssimazione è data dalle variazioni medie relative al 3° e 4° trimestre del 2012, rispetto agli stessi trimestri del 2011, come riportato in tabella.

ALLEGATO 1/A – tabella 3

Italia	
Variazioni dell'indice del fatturato dei servizi	-
Periodo media 3° e 4° trimestre 2012 rispetto al 3° e 4° trimestre 2011	-
Dati grezzi rilevati su base trimestrale	
Fonte: ISTAT	
base 2010=100	Variazioni %
H: trasporto e magazzinaggio	0,4%
49: trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	2,0%
50: trasporto marittimo e per vie d'acqua	1,3%
51: trasporto aereo	1,4%
52: magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	-0,9%
53: servizi postali e attività di corriere	-8,1%
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,6%
55: alloggio	0,4%
56: attività dei servizi di ristorazione	0,6%
J: servizi di informazione e comunicazione	-5,1%
JA: attività editoriali, audiovisivi e attività di trasmissione	-9,5%
58: attività editoriali	-9,2%
59: attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	-10,9%
60: attività di programmazione e trasmissione	-9,2%
JB: telecomunicazioni	-5,4%
61: telecomunicazioni	-5,4%
JC: informatica ed altri servizi d'informazione	-2,0%
62: produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	-2,2%
63: attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	-1,0%

NOTA, per i servizi le rilevazioni dell'ISTAT sono solo trimestrali e non mensili. Per tale ragione i parametri di riferimento sono stati calcolati prendendo a riferimento la media degli indici relativi al terzo e quarto trimestre del 2012 e 2011 e calcolando le relative variazioni, le quali, pertanto, sono relative al periodo luglio-dicembre 2012, rispetto ai medesimi mesi di luglio-dicembre 2011.

ALLEGATO 1A – tabella 4

Italia	-
Variazioni dell'indice della produzione industriale	
Periodo giugno-novembre 2012 rispetto al periodo giugno-novembre 2011	-
indice della produzione nelle costruzioni	-
Costruzioni (Ramo F ATECO 2007)	
Fonte: ISTAT	
base 2010=100	Variazioni %
F (Costruzioni)	-12,8%

NOTA, L'ISTAT non rileva il volume d'affari per il settore. Il valore ad esso più prossimo è dato dai dati mensili sull'indice della produzione nelle costruzioni, riportato in tabella, ove è indicata la variazione del relativo indice per il periodo giugno-novembre 2012, rispetto al medesimo periodo giugno-novembre 2011.

ALLEGATO 1/A – tabella 5

Italia			
valore aggiunto			
prezzi correnti			
dati grezzi			
prezzi base			
trimestrale			
Fonte: ISTAT			
Variazione % fra la somma dei Valori aggiunti del terzo e quarto trimestre 2012 rispetto agli analoghi valori del 2011			Variazioni %
A (agricoltura, silvicoltura e pesca)			0,7%

NOTA, per l'agricoltura la norma fa riferimento alla Produzione Lorda Vendibile. L'ISTAT non rileva questo dato. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto dell'agricoltura, di cui alla tabella 1e, dove è indicata la variazione del valore aggiunto relativamente al periodo del secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011

ALLEGATO 1/B

Estratto da

Bilancio Energetico Nazionale 2011**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****Dipartimento per l'energia****Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche****DIV. VBII – Statistiche ed analisi energetiche e minerarie**

- Per il settore Industria la variazione degli impieghi energetici è stata del +1,6% (A)
- Per il settore dei Trasporti la variazione degli impieghi energetici è stata del +0,1% (B)
- Per il settore dell'Agricoltura la variazione degli impieghi energetici è stata del -0,7% (C)
- Per i settori diversi da Industria, Trasporti e Agricoltura si prenda a riferimento la variazione media generale degli impieghi energetici pari a -2,7% (D)

Metodo di calcolo:

- 1) sommare i consumi per utenze, espressi in euro, nel periodo giugno-novembre 2011 relativi ai consumi energetici (elettrici e termici) come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici (E)
- 2) sommare i consumi per utenze, espressi in euro, nel periodo giugno-novembre 2012 relativi ai consumi energetici (elettrici e termici) come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici (F)
- 3) per calcolare la variazione effettuare il calcolo: $(F-E)/E=G$
- 4) verificare se G è maggiore del valore di (A o B o C o D) +20%

Esempio

L'impresa industriale X ha bollette per consumi energetici per 8.000 euro nel periodo giugno-novembre 2012 e bollette per consumi energetici per 10.000 euro nel periodo giugno-novembre 2011. Quindi la variazione sarà pari a $(8.000-10.000)/10.000=-20\%$

In questo esempio il calo dei consumi energetici dell'impresa (-20%) è maggiore del valore di riferimento dato da $(-20\%+1,6\%=-18,4\%)$

ALLEGATO 1/C**ELENCO DEI COMUNI NEI CUI TERRITORI OCCORRE AVERE SEDE O DOMICILIO FISCALE, NONCHÉ IL PROPRIO MERCATO DI RIFERIMENTO (COMMA 365, ART. 1, LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228)**

Provincia- Comune	Provincia- Comune
Provincia di Bologna	Provincia di Modena
1. Argelato	1. Bastiglia
2. Baricella	2. Bomporto
3. Bentivoglio	3. Campogalliano
4. Castello d'Argile	4. Camposanto
5. Castelmaggiore	5. Carpi
6. Crevalcore	6. Castelfranco Emilia
7. Galliera	7. Cavezzo
8. Malalbergo	8. Concordia sulla Secchia
9. Minerbio	9. Finale Emilia
10. Molinella	10. Medolla
11. Pieve di Cento	11. Mirandola
12. Sala Bolognese	12. Nonantola
13. San Giorgio di Piano	13. Novi
14. San Giovanni in Persiceto	14. Ravarino
15. San Pietro in Casale	15. San Felice sul Panaro
16. Sant'Agata Bolognese	16. San Possidonio
Provincia di Ferrara	17. San Prospero
1. Bondeno	18. Soliera
2. Cento	Provincia di Reggio Emilia
3. Mirabello	1. Boretto
4. Poggio Renatico	2. Brescello
5. Sant'Agostino	3. Correggio
6. Vigarano Mainarda	4. Fabbrico
7. Ferrara	5. Gualtieri
	6. Guastalla
	7. Luzzara
	8. Novellara
	9. Reggiolo
	10. Rio Saliceto
	11. Rolo
	12. San Martino in Rio
	13. Campagnola Emilia

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

MODELLO DI DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER L'INVIO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DELLA PERIZIA ASSEVERATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 368, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228

**Preg.mo signor
Presidente della Regione Emilia Romagna
in qualità di Commissario Delegato (art. 1, comma 2, decreto legge n.74/2012)**

Oggetto: Dichiarazione di accompagnamento al deposito della perizia asseverata prevista dall'articolo 1, comma 368, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228

Preg.mo signor Presidente,

il/la sottoscritto/a _____, residente in _____ (____),
Via/Piazza _____ n. _____, codice fiscale _____,

in qualità di legale rappresentante della società/associazione professionale
_____ (denominazione/ragione sociale) _____, con sede in _____ (____)
Via/Piazza _____, n. _____, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro
Imprese di _____ n. _____, partita IVA n. _____
autorizzato al rilascio della presente dichiarazione in virtù dei poteri derivanti dallo statuto sociale
vigente attribuiti con delibera del _____ in data _____
e-mail (indirizzo presso il quale sarà trasmessa la comunicazione di accettazione della Regione)

oppure:

in qualità di titolare della ditta _____, corrente in _____ (____)
Via/Piazza _____, n. _____, con partita IVA n. _____
e-mail (indirizzo presso il quale sarà trasmessa la comunicazione di accettazione della Regione)

premesse:

- che la _____ società/associazione/ditta _____ è soggetto:

- titolare di reddito d'impresa
- titolare di reddito di lavoro autonomo
- esercente attività agricole ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633

- che la medesima _____ società/associazione/ditta _____ non ha i requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135,

dichiara

che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ ha sede operativa ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 giugno 2012, n. 130;

che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ ha subito un danno economico diretto, causalmente conseguente agli eventi sismici del maggio 2012 e che ricorrono le seguenti condizioni per l'accesso al finanziamento agevolato, garantito dallo Stato, previsto dall'articolo 1, commi 365 – 378, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificati dall'articolo 6-*septies* del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, di cui almeno una attestata dalla perizia asseverata ^(*), redatta ai sensi dell'articolo 1, comma 368 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228:

- una diminuzione del volume d'affari nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, che sia superiore di almeno il 20 per cento rispetto alla variazione rilevata dall'ISTAT dell'indice sul fatturato del settore produttivo di appartenenza ovvero delle vendite ovvero della produzione lorda vendibile registrato nello stesso periodo dell'anno 2012, rispetto all'anno 2011;
- utilizzo di strumenti di sostegno al reddito per fronteggiare il calo di attività conseguente al sisma (CIGO-CIGS e deroghe) ovvero riduzione di personale conseguente al sisma rispetto alla dotazione di personale occupato al 30 aprile 2012;
- riduzione, superiore di almeno il 20 per cento rispetto a quella media nazionale resa disponibile dal Ministero dello sviluppo economico dell'anno 2011, dei consumi per utenze nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici;
- contrazione superiore del 20 per cento, registrata nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011, dei costi variabili, quali quelli delle materie prime, delle provvigioni, dei semilavorati, dei prodotti destinati alla vendita,

che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ non è assoggettata ad alcuna Procedura Concorsuale ai sensi della seguente definizione:

“Procedure Concorsuali” indica:

- i. il fallimento, l'amministrazione straordinaria, il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione dei debiti e i piani attestati e qualunque altra procedura concorsuale applicabile al Beneficiario;
- ii. le altre procedure anche previste da normative estere aventi finalità e/o effetti analoghi alle procedure previste nel precedente punto i);

^(*) l'articolo 1, comma 368 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 6-*septies*, comma 1, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, prescrive che la perizia asseverata attesti: (i) l'entità della riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti; (ii) la ricorrenza di almeno una delle condizioni di cui al comma 365, lettere a), b), c) e d); nonché (iii) la circostanza che il danno economico diretto subito in occasione degli eventi sismici è stato tale da determinare la crisi di liquidità che ha impedito il tempestivo versamento dei tributi, contributi e premi

che l'ammontare massimo del finanziamento richiesto, assistito dalla garanzia dello Stato, nei termini stabiliti dall'articolo 11, comma 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ammonta a (euro)

attesta

(a) che la riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti indicata nella perizia allegata ammonta a (euro) _____ e che pertanto l'ammontare del finanziamento richiesto comporta un abbattimento del tasso⁶ non superiore a detta riduzione del reddito.

(b) e

- di non aver diritto indennizzi assicurativi relativi al ristoro del danno economico diretto (riduzione del reddito 2012)
- di aver diritto ad un indennizzo assicurativo relativo al ristoro del solo danno economico diretto (riduzione del reddito 2012) per un massimale pari a (euro) _____
- di aver ottenuto un indennizzo assicurativo relativo al ristoro del solo danno economico diretto (riduzione del reddito 2012) per un importo pari a (euro) _____

Comunico che l'istituto finanziatore da me prescelto è identificato dai seguenti codici:

ABI [_____]

CAB [_____]

Distinti saluti.

Luogo e data

[Firma – Nome Cognome e Qualifica]

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore
- perizia asseverata

⁶ cfr. paragrafo Specifiche tecniche e modulistica della Nota Tecnica

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Registrazione ordinanze del Commissario Delegato

Si comunicano i dati di registrazione della Corte dei Conti delle ordinanze del Commissario delegato di seguito elencate

- ordinanza n. 93 del 1 agosto 2013, prot. Corte dei Conti n.3964 del 2/8/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 7 agosto 2013 registro n.1 foglio n.221;

- ordinanza n. 94 del 1 agosto 2013, prot. Corte dei Conti n.3965 del 2/8/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione re-

gionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 7 agosto 2013 registro n.1 foglio n.222;

- ordinanza n. 95 del 7 agosto 2013, prot. Corte dei Conti n.4008 del 8/8/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 8 agosto 2013 registro n.1 foglio n.223;

- ordinanza n. 96 del 7 agosto 2013, prot. Corte dei Conti n.4010 del 8/8/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 8 agosto 2013 registro n.1 foglio n.224;

- ordinanza n. 97 del 9 agosto 2013, prot. Corte dei Conti n.4026 del 12/8/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 14 agosto 2013 registro n.1 foglio n.226.

Il Commissario delegato
Vasco Errani

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito <http://bur.regione.emilia-romagna.it>

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.